

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2024, n. 34-8356

Decreto legislativo 152/2006, articolo 34. Delibera CIPESS 108/2017. Delibera CITE 1/2023. Disposizioni per lo sviluppo delle attività per l'attuazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile e per l'adesione alla Manifestazione di Interesse del MASE del 16 gennaio 2024 (Avviso Pubblico 253/2023)



Seduta N° 443

Adunanza 25 MARZO 2024

Il giorno 25 del mese di marzo duemilaventiquattro alle ore 09:35 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Chiara CAUCINO - Matteo MARNATI

DGR 34-8356/2024/XI

OGGETTO:

Decreto legislativo 152/2006, articolo 34. Delibera CIPESS 108/2017. Delibera CITE 1/2023. Disposizioni per lo sviluppo delle attività per l'attuazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile e per l'adesione alla Manifestazione di Interesse del MASE del 16 gennaio 2024 (Avviso Pubblico 253/2023)

A relazione di: Cirio, (Marnati)

Premesso che:

con deliberazione n. 3-7576 del 28 settembre 2018 la Giunta regionale ha dato avvio al processo di costruzione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte, strumento volto ad indirizzare le politiche, i programmi e gli interventi in linea con le sfide poste dagli accordi globali, a partire dall'Agenda 2030 e in attuazione della Strategia Nazionale approvata con Delibera 108/2017 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (ora Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo sviluppo sostenibile CIPESS);

il percorso per la costruzione della SRSvS si è sviluppato nell'ambito di due Accordi di collaborazione siglati con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - MATTM (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE) e attraverso un processo di lavoro lungo e articolato che ha coinvolto tutte le Direzioni regionali e una pluralità di altri soggetti istituzionali e del sistema produttivo privato piemontese, oltre a una molteplicità di altri soggetti coinvolti in progetti strutturati proprio per dare un apporto al documento di Strategia attraverso azioni di conoscenza territorializzate;

con deliberazione n. 2-5313 dell'8 luglio 2022, la Giunta regionale ha approvato la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile del Piemonte, declinazione territoriale dell'Agenda 2030 e della SNSvS;

con Delibera n. 1 del 18 settembre 2023 il Comitato Interministeriale per la Transizione Ecologica (CITE), a seguito di parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni, ha approvato il documento

di Strategia Nazionale, aggiornato e revisionato al 2022.

Richiamato che l'articolo 34 del decreto legislativo 152/2006, sancisce, in particolare, che: al comma 3, "il Governo, con apposita delibera del Comitato interministeriale per la transizione ecologica, su proposta del Ministro della transizione ecologica, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le regioni e le province autonome, ed acquisito il parere delle associazioni ambientali munite di requisiti sostanziali omologhi a quelli previsti dall'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, provvede, con cadenza almeno triennale, all'aggiornamento della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile di cui alla delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica del 2 agosto 2002";

al comma 4, "entro dodici mesi dalla delibera di aggiornamento della strategia nazionale di cui al comma 3, le regioni si dotano, attraverso adeguati processi informativi e partecipativi, senza oneri aggiuntivi a carico dei bilanci regionali, di una complessiva strategia di sviluppo sostenibile che sia coerente e definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi della strategia nazionale. Le strategie regionali indicano insieme al contributo della regione agli obiettivi nazionali, la strumentazione, le priorità, le azioni che si intendono intraprendere. In tale ambito le regioni assicurano unitarietà all'attività di pianificazione. Le regioni promuovono l'attività delle amministrazioni locali che, anche attraverso i processi di Agenda 21 locale, si dotano di strumenti strategici coerenti e capaci di portare un contributo alla realizzazione degli obiettivi della strategia regionale".

Richiamato, inoltre, che:

il MATTM (ora MASE) nell'ambito delle attività per l'attuazione della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile, a cui concorrono le singole Strategie regionali, ha costituito, grazie al sostegno del Progetto CReIAMO PA (PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020), un Tavolo di consultazione e confronto con le Regioni, le Province autonome e le Città Metropolitane che ha consentito di lavorare in modo coordinato tra l'operato di tutte le Regioni e gli orientamenti dello stesso Ministero ("*Tavolo tecnico regionale per l'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e l'accompagnamento dei processi di elaborazione delle strategie regionali e provinciali*");

lo stesso Ministero, ha inteso supportare le strutture regionali impegnate negli adempimenti previsti per l'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, con particolare riferimento ai processi di elaborazione delle Strategie Regionali per lo Sviluppo Sostenibile, attraverso la pubblicazione di due Manifestazioni di Interesse rispettivamente in data 3 agosto 2018 e 30 settembre 2019 per attività di cui al sopra citato articolo 34 del D.Lgs. 152/2006 rivolto alle Regioni e Province autonome; la sottoscrizione di tali Accordi ha permesso alla Regione Piemonte di realizzare le attività di costruzione della propria SRSvS;

il valore delle Strategie locali ai fini della territorializzazione degli obiettivi di Agenda 2030 e della SNSvS emerge dal documento di *Voluntary National Review* (VNR) presentato dall'Italia a luglio 2022 al Foro Politico di Alto Livello (HLPF) per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Tale documento si compone di dodici *Voluntary Local Review* (VLR), frutto della partecipazione e collaborazione di 18 amministrazioni (tra cui la Regione Piemonte), rappresentando un caso unico e innovativo di "VNR/VLR integrate";

la Regione Piemonte, in virtù del ruolo che sta svolgendo sulla territorializzazione degli obiettivi di Agenda 2030, ha partecipato quale regione pilota al Progetto Regions2030 sviluppato dal Joint Research Center della Commissione europea con l'obiettivo di sperimentare la declinazione territoriale di un set di indicatori per il monitoraggio delle politiche di sostenibilità. I risultati sono attualmente oggetto di integrazione nel sistema di monitoraggio locale della SRSvS;

a ottobre 2023 la Regione Piemonte in qualità di capofila, in partenariato con il MASE e le Regioni Marche, Puglia e Sardegna, ha inviato la richiesta di supporto al Programma TSI (*Technical Support Instrument*) della DG Reform della UE, per un progetto utile a "*Rafforzare le capacità e le*

competenze regionali per la localizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile: coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile, previsione e valutazione dell'impatto". Sono attualmente in corso le fasi di concertazione con la UE – DG Reform per sviluppare il progetto che verrà affidato per la parte operativa all'OCSE.

Premesso, inoltre, che:

il MASE, in forza del valore che si è costruito, insieme alle Regioni e alle Città Metropolitane, intorno al sistema di governance multilivello per l'attuazione della SNSvS, ha pubblicato in data 16 gennaio 2024, l'Avviso Pubblico n. 253/2023 per supportare anche con adeguate risorse finanziarie i percorsi regionali e metropolitani di attuazione delle Strategie regionali, incentivando le iniziative e le attività volte alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'articolo 34 del decreto legislativo n. 152/2006 per la territorializzazione della SNSvS;

tale Avviso Pubblico individua come direzioni di azione quelle delineate dai Vettori di sostenibilità della SNSvS: Coerenza delle Politiche per lo sviluppo sostenibile, Cultura per la sostenibilità e Partecipazione per lo sviluppo sostenibile.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio in collaborazione con la Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport:

l'attuazione della SRSvS, data la complessità insita nel cambio di visione verso il paradigma della sostenibilità, sta richiedendo, in Piemonte, la costruzione di supporti strategici ed operativi funzionali ad accompagnare processi innovativi e strumenti nuovi, adatti alle nuove sfide;

in fase attuativa sono stati individuati una serie di strumenti sul cui sviluppo la Regione Piemonte sta lavorando:

- il Laboratorio per lo Sviluppo sostenibile, che ha il compito di supportare, con azioni di conoscenza, i policy maker della Regione, i suoi Enti strumentali, gli Enti del territorio e altri attori del sistema socio-economico piemontese, ad attuare processi di costruzione e attuazione delle politiche e a valutarne gli impatti. Le funzioni di conoscenza del Laboratorio riguardano: la coerenza delle politiche, gli scenari, il monitoraggio, l'organizzazione e i processi organizzativi, la formazione e la disseminazione di conoscenze;

- il Patto per lo Sviluppo sostenibile quale strumento di partecipazione per la co-creazione di pratiche innovative ed esperienze di partenariati pubblici e pubblico-privati: un'azione di *stakeholder engagement* che impegna tutti i soggetti del territorio che vogliono aderire, a definire delle "sfide di sviluppo sostenibile" secondo le direttrici tracciate dalla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, in coerenza con quelle della Strategia Nazionale e dell'Agenda 2030;

- l'Accademia della Sostenibilità quale strumento per costruire cultura della sostenibilità attraverso il rafforzamento delle competenze delle strutture tecniche preposte a fornire ai decisori gli strumenti di lettura, interpretazione e gestione della complessità, stimolare loro il desiderio di nuove conoscenze, creare team che siano in grado di leggere la realtà oltre ai singoli segmenti, di rendere coerenti le politiche superando i tecnicismi, fornire nuovi orizzonti e soluzioni;

il percorso di attuazione della SRSvS, con i suoi strumenti, si sta sviluppando in linea e sinergia con i contenuti della SNSvS e le indicazioni dei Vettori di sostenibilità.

Dato atto, inoltre, che la sopra citata Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio in collaborazione con la Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1-2513 del 11 dicembre 2020 di definizione della *Governance* interna della Regione Piemonte per la realizzazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, quale risposta al sopra richiamato Avviso del 16 gennaio 2024 (Avviso Pubblico n. 253/2023), ha provveduto ad elaborare, in linea con i contenuti della SRSvS e con le indicazioni dell'Avviso medesimo, uno schema di Proposta di Intervento, denominata "*La Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile per il Piemonte – Attuazione*", la quale, in particolare, a supporto

dello sviluppo e delle attività degli strumenti già in fase di definizione da parte di Regione Piemonte, implementa i temi relativi a: Coerenza e impatto delle politiche, Strategic foresight, Supporto alle politiche di programmazione (DEFR e PIAO), Formazione e Partecipazione per lo sviluppo sostenibile.

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- aderire alla Manifestazione di Interesse del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica MASE approvato, per le finalità di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 152/2006, in data 16 gennaio 2024 (Avviso pubblico 253/2023), con la Proposta di Intervento denominata "La Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile per il Piemonte – Attuazione", il cui schema è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio di presentare, entro la scadenza del 26 marzo 2024, la suddetta proposta, nonché la gestione delle attività di confronto che si attiveranno con il Ministero su detto documento al fine del riconoscimento del supporto richiesto e, in linea con le indicazioni del medesimo Avviso, la sottoscrizione dell'accordo di Collaborazione che verrà stipulato con il MASE.

Dato atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate alla sottoscrizione di specifico Accordo di collaborazione con il MASE e, pertanto, alla variazione di bilancio finalizzata a recepire gli stanziamenti dei fondi statali in entrata e in uscita delle correlate spese, su capitoli di nuova istituzione il cui importo, alla data di adozione del presente provvedimento, non è possibile quantificare in quanto oggetto di valutazione da parte del MASE.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, sono esclusivamente quelli sopra riportati rinviati alla sottoscrizione di specifico Accordo e conseguente istituzione e stanziamenti su nuovi capitoli di entrata e di spesa.

Visti:

la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

il regolamento regionale n. 9 del 16/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";

la D.G.R. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017".

Preso atto della D.G.R. n. 4-8114 del 31 Gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024- 2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024".

DELIBERA

- di aderire alla Manifestazione di Interesse del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica MASE, approvato, per le finalità di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 152/2006, in data 16 gennaio 2024 (Avviso pubblico 253/2023), con la Proposta di Intervento denominata "La

Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile per il Piemonte – Attuazione", il cui schema è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio di presentare, entro la scadenza del 26 marzo 2024, la suddetta proposta, nonché la gestione delle attività di confronto che si attiveranno con il Ministero su detto documento al fine del riconoscimento del supporto richiesto e, in linea con le indicazioni del medesimo Avviso, la sottoscrizione dell'accordo di Collaborazione che verrà stipulato con il MASE;

- di dare atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate alla sottoscrizione di specifico Accordo di collaborazione con il MASE e, pertanto, alla variazione di bilancio finalizzata a recepire gli stanziamenti dei fondi statali in entrata e in uscita delle correlate spese, su capitoli di nuova istituzione il cui importo, alla data di adozione del presente provvedimento, non è possibile quantificare in quanto oggetto di valutazione da parte del MASE;

- che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 comma 1 del d.lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-8356-2024-All_1-Allegato1.pdf

1.



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ALLEGATO 1

PROPOSTA DI INTERVENTO (Allegato 3 all'AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A REGIONI, PROVINCE AUTONOME E CITTÀ METROPOLITANE PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 34 D.LGS N. 152/2006 E SS.MM.II)

SOGGETTO PROPONENTE

REGIONE PIEMONTE

TITOLO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile per il Piemonte – Attuazione

REFERENTI

RAPPRESENTANTE LEGALE PER LA FIRMA DELL'ACCORDO E LA SUCCESSIVA ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO

NOME E COGNOME
RUOLO	DIRETTORE
STRUTTURA DI RIFERIMENTO NELL'ORGANIGRAMMA	Direzione Ambiente, Energia e Territorio
TELEFONO
E-MAIL (PEC)	territorio.ambiente@pec.regione.piemonte.it
E-MAIL ISTITUZIONALE	territorio.ambiente@regione.piemonte.It

REFERENTE TECNICO DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO

NOME E COGNOME
RUOLO	DIRIGENTE

STRUTTURA DI RIFERIMENTO NELL'ORGANIGRAMMA	Settore sviluppo sostenibile, biodiversita' e aree naturali
TELEFONO
E-MAIL (PEC)	biodiversita@pec.regione.piemonte.it
E-MAIL ISTITUZIONALE	biodiversita@regione.piemonte.it

La proposta deve includere azioni riferibili ad almeno due delle seguenti Categorie di intervento previste dal presente Avviso (art. 4 e All. 1). Nell'elenco sottostante, indicare le categorie incluse nella proposta:

X Categoria 1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile

X Categoria 2. Cultura per la sostenibilità

X Categoria 3. Partecipazione per lo sviluppo sostenibile

SINTESI DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO

Descrivere la proposta di intervento, utilizzando esclusivamente i box e le tabelle riportate di seguito (da Tabella 1 a Tabella 4).

DESCRIZIONE SINTETICA

Inserire una breve descrizione complessiva della proposta (max 1500 caratteri spazi inclusi)

max 1500 caratteri spazi inclusi

Il progetto si sviluppa in 5 Azioni che contribuiscono a sviluppare e consolidare le attività dei principali strumenti attuativi della SRSvS. Nello specifico le azioni proposte si concentrano su aspetti ritenuti abilitanti e sviluppati nella sezione "Ambiti Trasversali" del documento strategico. Come tali possono contribuire in modo sostanziale, a scala locale, a dare attuazione ai "Vettori di sostenibilità" oggetto centrale di interesse della presente Manifestazione di Interesse.

In particolare la proposta progettuale intende lavorare per contribuire a:

- consolidare, all'interno dell'amministrazione, i temi e gli strumenti relativi alla coerenza e alla valutazione degli impatti delle politiche, come componenti fondamentali dei processi di pianificazione e programmazione;
- integrare la dimensione della "Strategic Foresight" nell'ambito dei processi di costruzione delle politiche in funzione degli obiettivi di sviluppo sostenibile;
- individuare modelli di competenza e framework formativi necessari per supportare la Regione a rendere le proprie strutture più efficaci in funzione del percorso di transizione intrapreso;
- costruire strumenti di programmazione e organizzazione allineati con gli obiettivi di sviluppo sostenibile;
- comunicare e ingaggiare i giovani e altri soggetti del territorio (istituzionali e non) valorizzandone il ruolo e l'impegno rispetto al percorso di transizione verso lo sviluppo sostenibile intrapreso dalla Regione Piemonte.

OBIETTIVO GENERALE DELLA PROPOSTA

*Inserire una breve descrizione dell'obiettivo generale della proposta (max 1500 caratteri spazi inclusi)
max 1500 caratteri spazi inclusi*

Consolidare e/o rendere operativi gli strumenti di attuazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte e in particolare:

- 1) il *Laboratorio per lo Sviluppo sostenibile*, che ha il compito di supportare, con azioni di conoscenza, i policy maker della Regione, i suoi Enti strumentali, gli Enti del territorio e altri attori del sistema socio-economico piemontese, ad attuare processi di costruzione e attuazione delle politiche e a valutarne gli impatti. Le funzioni di conoscenza del Laboratorio riguardano: la coerenza delle politiche, gli scenari, il monitoraggio, l'organizzazione e i processi organizzativi, la formazione e la disseminazione di conoscenze;
- 2) il *Patto per lo Sviluppo sostenibile* quale strumento di partecipazione per la co-creazione di pratiche innovative ed esperienze di partenariati pubblici e pubblico-privati: un'azione di *stakeholder engagement* che impegna tutti i soggetti del territorio che vogliono aderire, a definire delle "sfide di sviluppo sostenibile" secondo le direttrici tracciate dalla SRSvS, in coerenza con quelle della SNSvS e dell'Agenda 2030;
- 3) l'*Accademia della Sostenibilità* quale strumento per costruire cultura della sostenibilità attraverso il rafforzamento delle competenze delle strutture tecniche preposte a fornire ai decisori gli strumenti di lettura, interpretazione e gestione della complessità, stimolare loro il desiderio di nuove conoscenze, creare team che siano in grado di leggere la realtà oltre ai singoli segmenti, di rendere coerenti le politiche superando i tecnicismi, fornire nuovi orizzonti e soluzioni.



AZIONI

Tabella 1 – Quadro sintetico delle azioni

La Tabella 1 intende restituire un quadro sintetico complessivo delle azioni previste e dei principali risultati attesi.

Inserire una riga per ciascuna azione prevista nella proposta progettuale e compilare la tabella per tutte le azioni previste.

categoria	sottocategoria	numero e titolo azione (cfr. All. 1 Avviso)	Descrizione sintetica azione (max 300 caratteri spazi inclusi)	Descrizione sintetica risultati attesi (max 500 caratteri spazi inclusi)
<i>Inserire il numero e il titolo della categoria di riferimento (cfr. All. 1 Avviso)</i>	<i>Inserire il numero e il titolo della sottocategoria di riferimento (cfr. All. 1 Avviso)</i>	<i>inserire il numero e il titolo delle azioni (cfr. All.1 Avviso)</i>	<i>inserire la descrizione delle azioni (max 300 caratteri spazi inclusi per ciascuna azione)</i>	<i>inserire una descrizione dei principali risultati previsti (max 300 caratteri spazi inclusi per ciascuna azione)</i>
1. La coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile	1.3 Strumenti per la coerenza e la valutazione di sostenibilità delle politiche pubbliche	1.3.a – Creazione e implementazione di matrici e schede di coerenza delle politiche, mirate alla semplificazione ed efficacia dei processi di valutazione del contributo delle politiche (comprese le nuove politiche e misure) agli obiettivi di sviluppo sostenibile, in linea con: il livello nazionale, gli strumenti previsti nell’ambito del PAN PCSD; la programmazione della politica di coesione 2021-2027, il percorso già attivo al livello regionale di riferimento.	L’azione prevede: - collaborazione con il progetto TSI 2024 (DG Reform) - sviluppo procedure e strumenti adeguati alla scala regionale per la costruzione e l’analisi della coerenza e la misura dell’impatto delle politiche sullo sviluppo sostenibile - individuazione casi studio - momenti di confronto.	- Consolidamento della cultura della coerenza delle politiche - Aumento della capacità di definire, attuare e valutare le politiche - Consolidamento di strumenti operativi utili a costruire la coerenza delle politiche e a definire gli effetti delle stesse sugli obiettivi e le priorità della SRSvS - Condivisione tra diversi livelli di governo dell’orientamento alla coerenza delle politiche e condivisione di approcci e strumenti.
1. La coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile	1.3 Strumenti per la coerenza e la valutazione di sostenibilità delle politiche pubbliche	1.3.b – Creazione e implementazione di strumenti per la valutazione degli effetti ed impatti delle politiche, della programmazione e delle performance dell’ente sugli obiettivi di sostenibilità, ai fini della semplificazione e dell’efficacia dei	L’azione prevede: - produzione di scenari previsionali su ambiti selezionati di interesse regionale; - sperimentazioni condivise di foresight su ambiti selezionati e disseminazione	- Acquisizione delle tecniche e degli approcci di “Strategic Foresight” nelle pratiche di costruzione e gestione delle politiche in attuazione della SRSvS; - Linee Guida con indicazioni operative con i metodi e tecniche di supporto alla costruzione ed esplorazione dei futuri possibili e desiderabili per la costruzione di coerenza delle

		processi di valutazione	risultati - definizione di roadmaps coerenti con gli scenari con l'adozione di un approccio di backcasting.	politiche e valutazione di impatti per obiettivi di sviluppo sostenibile; - Definizione di Scenari; - Roadmaps con individuazione degli interventi e cambiamenti utili ad influenzare gli scenari.
1. La coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile	1.3 Strumenti per la coerenza e la valutazione di sostenibilità delle politiche pubbliche	1.3.b – Creazione e implementazione di strumenti per la valutazione degli effetti ed impatti delle politiche, della programmazione e delle performance dell'ente sugli obiettivi di sostenibilità, ai fini della semplificazione e dell'efficacia dei processi di valutazione	L'azione prevede lo sviluppo di un quadro teorico e metodologico che faciliti la definizione del DEFR 2025/2027 e del PIAO 2026/2028, coerenti con gli obiettivi e le priorità individuati dalla SRSvS.	- Rafforzamento capacità di misurare gli effetti degli interventi pubblici in chiave di policy clusters verso il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità. - Rafforzamento capacità di individuare il valore pubblico degli interventi - Aumento della consapevolezza della rilevanza dei processi organizzativi nel determinare gli impatti positivi delle politiche regionali per gli obiettivi di sviluppo sostenibile.
2. Cultura per la sostenibilità	2.2 Formazione per lo sviluppo sostenibile	2.2.a – Percorsi di capacitazione istituzionale interni all'Ente in materia di sviluppo sostenibile, coerenza delle politiche, anticipazione del futuro e riprogrammazione (foresight)	L'azione intende: individuare modelli di competenza e formativi che possano produrre risultati dal punto di vista dell'attuazione della SRSvS. - individuare framework che orientino la formazione - portare un contributo alla riflessione in ambito istituzionale e scientifico sul tema delle competenze per lo sviluppo sostenibile e sui modelli formativi più efficaci per il loro sviluppo.	- Mappatura e analisi di modelli di competenze e formativi di riferimento di Regione Piemonte e da altri attori (es. agenzie formative della PA) per individuare le potenzialità per la costruzione di coerenza delle politiche e produzione di impatti per obiettivi della SRSvS; - progettazione e sviluppo di framework di riferimento per la progettazione e realizzazione di processi formativi; - attività di progettazione formativa ed erogazione di formazione nell'ambito dell'Accademia della sostenibilità.
3. Partecipazione per lo Sviluppo Sostenibile	3.1 Forum Regionale/Provinciale/Metropolitano per lo sviluppo sostenibile	3.1.b – Definizione delle modalità di coinvolgimento delle nuove generazioni, in vista di una loro formalizzazione e istituzionalizzazione	L'azione intende consolidare un percorso di ingaggio delle nuove generazioni che si dovrà sviluppare nel corso dei prossimi anni con l'obiettivo di informare e	- Realizzare evento/i di ascolto dei Giovani di natura tematica sui contenuti dello sviluppo sostenibile e sulle modalità più idonee per la loro consultazione - Sviluppare azioni (ricerca, tavoli di lavoro, confronto, etc.) per sviluppare idee e documenti per consolidare e valorizzare il percorso di consultazione del target Giovani under 35 nei

			coinvolgere i ragazzi nella costruzione di politiche pubbliche sostenibili.	processi di costruzione delle politiche regionali. Produzione di Linee Guida .
3. Partecipazione per lo Sviluppo Sostenibile	3.3 Partenariati innovativi	3.3.a – Sviluppo di ambienti utili alla formazione di partenariati innovativi attraverso la realizzazione di iniziative fisiche e virtuali	L'azione intende: - sviluppare e attuare azioni per diffondere, sostenere e garantire una importante adesione al Patto per lo sviluppo sostenibile del Piemonte da parte del territorio piemontese che coinvolga enti locali, enti del terzo settore e imprese; - Sviluppare una relazione consolidata con il sistema della responsabilità di impresa per un confronto sulle relazioni tra gli obblighi della Direttiva sul reporting di sostenibilità delle imprese (CSRD) e gli obiettivi individuati dalla Strategia Nazionale e da quella Regionale di Sviluppo Sostenibile.	Le attività riguardano in particolare: - azioni per diffondere, sostenere e garantire una importante adesione al Patto che coinvolga enti locali, ETS e imprese. Ad es: iniziative di comunicazione; incontri di promozione; incontri e workshop tra i sottoscrittori; attivazione gruppi di lavoro e network di condivisione tra gli aderenti; - azioni di ingaggio del sistema imprenditoriale piemontese per concordare e dare avvio ad un percorso di confronto tra gli impegni di sostenibilità delle aziende e il loro ruolo nell'ambito del Patto del Piemonte anche attraverso la rete di CSR.

Tabella 2 – Dettaglio delle azioni

Per ciascuna azione prevista (descritta in Tabella 1), inserire una Tabella 2 di dettaglio delle attività programmate.

Il numero di Tabelle 2 dovrà quindi essere pari al numero di azioni elencate nella Tabella 1.

Azione 1	<i>1.3.a – Creazione e implementazione di matrici di coerenza e schede di coerenza delle politiche, mirate alla semplificazione ed efficacia dei processi di valutazione del contributo delle politiche (comprese le nuove politiche e misure) agli obiettivi di sviluppo sostenibile, in linea con: il livello nazionale, gli strumenti previsti nell’ambito del PAN PCSD; la programmazione della politica di coesione 2021-2027, il percorso già attivo al livello regionale di riferimento.</i>
categoria di intervento	<i>1. La coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile</i>
sottocategoria di intervento	<i>1.3 Strumenti per la coerenza e la valutazione di sostenibilità delle politiche pubbliche</i>
descrizione azione	<p>Il Laboratorio per lo sviluppo sostenibile del Piemonte: la coerenza e l’impatto delle politiche</p> <p><u>1. Gli obiettivi</u></p> <p>L’azione supporta gli sviluppi della funzione “coerenza delle politiche” del Laboratorio per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte, attraverso la traduzione operativa a livello regionale e sub-regionale dell’iniziativa che la Regione, in partenariato con il MASE e le Regioni Marche, Puglia e Sardegna, svilupperà con DG Reform e OCSE sul tema della coerenza e dell’impatto delle politiche (Programma TSI 2024 - <i>Strengthening regional capacities and skills for SDGs localisation: Policy coherence for sustainable development, foresight and impact assessment</i>) .</p> <p>Con le risorse del presente Accordo si intende lavorare per tradurre i contenuti del PAN PCSD (Allegato 2 della SNSvS) e quanto appreso dalle lezioni europee in metodi e strumenti operativi a disposizione dei sistemi istituzionali, per costruire e analizzare la coerenza tra le politiche e monitorare e gestire il loro impatto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile. Tale documento sarà strumento operativo del LAB per lo sviluppo sostenibile del Piemonte e a disposizione del partenariato TSI 2024.</p> <p><u>2. Le attività</u></p> <p>Per garantire l’allineamento tra gli approcci e i metodi per l’analisi della coerenza delle politiche adottati a livello regionale con quelli elaborati a livello europeo, questa azione si sviluppa in stretta sinergia con il progetto TSI 2024 “<i>Strengthening regional capacities and skills for SDGs localization: policy coherence for sustainable development, foresight and impact assessment</i>”.</p> <p>In particolare si provvederà a:</p> <p>a) definire un protocollo di trasferimento di conoscenza tra il livello regionale e il livello europeo. Il trasferimento è inteso nelle due direzioni: raccolta e trasmissione al gruppo di lavoro DG Reform - OCSE delle specifiche istanze ed esperienze delle regioni italiane partecipanti al TSI 2024; raccolta e disseminazione tra le regioni italiane degli strumenti e metodi definiti dal gruppo di lavoro DG Reform – OCSE.</p>

	<p>b) costituire un gruppo di lavoro regionale a composizione mista a partire da Regione e IRES Piemonte, con responsabilità sul mantenimento della rete con le altre regioni italiane coinvolte nel progetto TSI 2024 e sulla efficace attuazione del protocollo di cui al punto a.</p> <p>Riguardo la definizione di metodi, strumenti e la produzione di analisi si provvederà a</p> <p>c) tradurre in procedure e strumenti operativi adeguati allo specifico contesto decisionale regionale e sub-regionale i modelli e gli strumenti elaborati a livello europeo;</p> <p>d) contribuire alle analisi ed elaborazioni nei tavoli di lavoro europei con il portato tecnico scientifico e sulla base dei fabbisogni specifici delle regioni italiane;</p> <p>e) integrare le procedure e gli strumenti di cui al punto c con attività partecipate per la costruzione di un modello di misurazione/verifica della coerenza delle politiche e degli impatti e la sua adozione a livello regionale</p> <p>d) elaborare analisi di coerenza delle politiche e dei loro impatti sugli obiettivi di sviluppo sostenibile i cui risultati possano contribuire alle attività di progetto</p> <p>e) promuovere l'individuazione di casi studio alla scala sub-regionale, in particolare in relazione alle Agende delle Città metropolitane per lo sviluppo sostenibile per l'applicazione degli strumenti di analisi di coerenza e di impatto delle politiche definiti al punto c.</p> <p>f) realizzare un evento interregionale per un confronto sui risultati dell'Azione 1, contribuendo all'iniziativa che la Regione, in partenariato con il MASE e le Regioni Marche, Puglia e Sardegna, svilupperà con DG Reform (Programma TSI 2024 - <i>Strengthening regional capacities and skills for SDGs localisation: Policy coherence for sustainable development, foresight and impact assessment</i>) e OCSE, sul tema della coerenza e dell'impatto delle politiche anche dal punto di vista del rafforzamento delle capacità della Pubblica Amministrazione.</p>
destinatari	Regione Piemonte, partenariato TSI, Città metropolitane, potenziali utilizzatori LAB
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisizione, da parte dei decisori pubblici, di una cultura dell'analisi di coerenza delle politiche, come componente cruciale del processo di pianificazione e programmazione – Aumento della capacità dei decisori pubblici di definire, attuare e valutare le politiche in un'ottica di coerenza tra i diversi ambiti di intervento regionali – Consolidamento, all'interno dell'amministrazione, degli strumenti operativi utili a costruire la coerenza delle politiche e a definire gli effetti delle stesse sugli obiettivi e le priorità della SRSvS e degli altri documenti di orientamento alla sostenibilità, nazionali e internazionali – Condivisione tra diversi livelli di governo sul territorio regionale (Regione, CMTO, Comuni...) dell'orientamento alla coerenza delle politiche e condivisione di approcci e strumenti.
output previsti	<ul style="list-style-type: none"> – Una rete di regioni impegnate nella promozione dell'analisi di coerenza e nella condivisione di esperienze e conoscenza sul tema – Strumenti con indicazioni operative che entrino nell'ordinario delle attività delle Amministrazioni per l'analisi e la costruzione della coerenza e per la valutazione dell'impatto delle politiche a livello regionale e sub-

	regionale
durata azione	18 mesi
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	Data inizio 06/2024 Data fine 12/2025 Le date effettive sono legate all'avvio operativo dell'Accordo (inizio attività).
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	<i>inserire i riferimenti degli eventuali soggetti, oltre al beneficiario, coinvolti nella realizzazione dell'azione (soggetti affidatari, ecc.)</i> Ires Piemonte, Direzioni regionali

Azione 2	1.3.b – Creazione e implementazione di strumenti per la valutazione degli effetti ed impatti delle politiche, della programmazione e delle performance dell'ente sugli obiettivi di sostenibilità, ai fini della semplificazione e dell'efficacia dei processi di valutazione
categoria di intervento	<i>1. La coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile</i>
sottocategoria di intervento	<i>1.3 Strumenti per la coerenza e la valutazione di sostenibilità delle politiche pubbliche</i>
descrizione azione	<p>Il Laboratorio per lo sviluppo sostenibile del Piemonte: lo sviluppo di scenari a supporto delle decisioni</p> <p><u>1. Gli obiettivi</u></p> <p>L'azione riguarda l'individuazione e lo sviluppo di metodi e strumenti per l'esplorazione di scenari futuri probabili, possibili e desiderabili a supporto delle politiche di sviluppo sostenibile.</p> <p>A partire da attività già in essere che la Regione sta conducendo con proprie risorse in collaborazione con IRES Piemonte, l'azione mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - integrare l'approccio previsionale ed esplorativo dei futuri nelle attività di attuazione della Strategia, anche attraverso la definizione di indirizzi operativi per l'utilizzo e l'applicazione di tali strumenti. A partire da tali Indirizzi si lavorerà per organizzare almeno un percorso formativo destinato alle Direzioni interne regionali (vd. azione Formazione) - predisporre una cassetta degli attrezzi per la costruzione di scenari che si affianchi alle consolidate tecniche statistiche per la definizione di scenari probabili (<i>forecast</i>) approcci e metodi qualitativi derivati dalla tradizione dei Future Studies per la definizione di plausibili scenari possibili e desiderabili (<i>foresight</i>) anche attraverso il coinvolgimento di soggetti esterni che saranno individuati quali potenziali collaboratori del Laboratorio <p><u>2. Le attività</u></p> <p>a) Produzione di scenari previsionali riferiti ad ambiti selezionati di interesse regionale (<i>forecast</i>), attraverso metodi quantitativi e in stretta relazione ai sistemi di indicatori individuati con il Monitoraggio della SRSvS</p> <p>b) Sperimentazioni di foresight agli specifici ambiti di applicazione</p>

	<p>selezionati al punto (a) e disseminazione dei risultati tra i referenti degli ambiti di applicazione considerati</p> <p>e) Definizione di <i>roadmaps</i> coerenti con gli scenari individuati attraverso l'adozione di un approccio di backcasting che consente di individuare la catena di interventi e cambiamenti necessari per influenzare gli scenari.</p>
destinatari	Regione Piemonte, potenziali utilizzatori LAB
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione, da parte delle Direzioni Regionali, della prospettiva esplorativa dei futuri come componente cruciale del processo di pianificazione e programmazione • Rafforzamento della capacità delle Direzioni Regionali di definire obiettivi e target coerenti con un modello di sistema regionale sostenibile e percorsi per il loro perseguimento • Acquisizione delle tecniche e degli approcci di "Strategic Foresight" nelle pratiche di costruzione e gestione delle politiche in attuazione della SRSvS
output previsti	<ul style="list-style-type: none"> • Linee Guida con indicazioni operative per l'individuazione degli ambiti di applicazione e i metodi e tecniche di supporto alla costruzione ed esplorazione dei futuri possibili e desiderabili per la costruzione di coerenza delle politiche e valutazione di impatti per obiettivi di sviluppo sostenibile • Scenari, attraverso l'approccio previsionale strategico (secondo le indicazioni del precedente punto) per l'analisi previsionale, da una prospettiva generativa, delle politiche di attuazione e territorializzazione della SRSvS • <i>Roadmaps</i> con l'individuazione degli interventi e cambiamenti utili ad influenzare gli scenari
durata azione	18 mesi
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<p><i>inserire la data effettiva di avvio e conclusione dell'azione</i></p> <p>Data inizio 06/2024 Data fine 12/2025</p> <p>Le date effettive sono legate all'avvio operativo dell'Accordo (inizio attività).</p>
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	Ires Piemonte, Direzioni regionali, Atenei, Soggetti della ricerca

Azione 3	1.3.b – Creazione e implementazione di strumenti per la valutazione degli effetti ed impatti delle politiche, della programmazione e delle performance dell'ente sugli obiettivi di sostenibilità, ai fini della semplificazione e dell'efficacia dei processi di valutazione
categoria di intervento	1. La coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile
sottocategoria di intervento	<p><i>inserire il n. e il titolo della sottocategoria (cfr. All. I Avviso)</i></p> <p>1.3 Strumenti per la coerenza e la valutazione di sostenibilità delle politiche pubbliche</p>
descrizione azione	<p><i>inserire la descrizione dell'azione prevista e delle relative attività</i></p> <p>Il Laboratorio per lo sviluppo sostenibile del Piemonte: perseguire la massima integrazione degli strumenti di macro-programmazione, con particolare riferimento a PIAO e DEFR</p>

1. Gli obiettivi

L'azione prevede lo sviluppo, in collaborazione con i referenti regionali della programmazione, di un quadro teorico e metodologico che faciliti la definizione del DEFR 2025/2027 e del PIAO, coerenti con la SRSvS. In prospettiva tale azione è funzionale all'obiettivo di dotarsi di strumenti interni e di relazione con l'esterno per operare in chiave di policy clusters. Sulla base di un primo lavoro di allineamento tra DEFR e SRSvS, che si sta realizzando nel 2024, ci si propone di:

- identificare gruppi di politiche regionali (*policy clusters*) utili per avviare la sperimentazione
- sperimentare pratiche di costruzione e analisi di coerenza all'interno dei policy clusters selezionati
- sperimentare la costruzione di scenari futuri e la definizione di strategie funzionali agli obiettivi di sviluppo sostenibile,
- individuare e definire indicatori di contributo e di performance riferiti sia ai *policy clusters* che alle singole politiche che li compongono
- migliorare i processi organizzativi riferiti alla governance dei *policy clusters*

2. Le attività

a) Analisi e costruzione di coerenza del *policy cluster* selezionato. Per ciascuna politica del cluster si procede ad un'analisi per individuare azioni, obiettivi prioritari e relazioni con la SRSvS e per qualificare (e quantificare ove possibile) le interazioni tra le diverse politiche e quindi la coerenza interna (tra obiettivi e processi delle politiche del cluster) ed esterna (del cluster rispetto agli obiettivi della SRSvS)

b) Individuazione del sistema di indicatori rilevanti per il *policy cluster* a partire dal sistema di indicatori della SRSvS aggiornati in coerenza con altri sistemi di monitoraggio a livello nazionale e internazionale (SNSvS; BesT; Regions2030 del JRC)

c) Sulla base dei sistemi di indicatori disponibili, delle metodologie individuate per analisi di coerenza si valuta il contributo delle policy del cluster agli obiettivi di SRSvS sia diretto sia derivante da interazione negativa e positiva tra politiche verso gli obiettivi di sostenibilità

d) A partire dal cluster di politiche e dalla disponibilità di metodologie e indicatori quali-quantitativi, si intende avviare una prima selezione e analisi di indicatori di processo e di performance in relazione agli obiettivi di sostenibilità della SRSvS

e) Sperimentare un modello innovativo per la redazione del PIAO finalizzato a implementare l'efficacia del raccordo con la SRSvS e il DEFR e a incrementare la misurazione del valore pubblico attraverso l'aggregazione, nell'ambito delle MAS, dei cluster omogenei di politiche, anche proponendo miglioramenti dei processi organizzativi, formativi, di performance e di controllo/coerenza

f) Individuare e ricondurre nell'ambito del PIAO il posizionamento del Piemonte in relazione allo sviluppo sostenibile, sia rispetto al contesto nazionale ed europeo, sia rispetto agli scenari predittivi, plausibili e desiderabili

g) Coinvolgere tutte le direzioni regionali nel processo di condivisione delle direttrici di valore pubblico regionale.

destinatari	Regione Piemonte, potenziali utilizzatori del LAB
risultati attesi	- Rafforzamento della capacità di osservare e misurare gli effetti degli interventi pubblici in chiave di policy clusters verso il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità

	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento della capacità di individuare il valore pubblico (in termini di impatti per obiettivi di sviluppo sostenibile) degli interventi e di gruppi di interventi - Aumento della consapevolezza della rilevanza dei processi organizzativi nel determinare gli impatti positivi delle politiche regionali per gli obiettivi di sviluppo sostenibile
output previsti	<ul style="list-style-type: none"> - Report di analisi di coerenza su policy clusters strategici per la Regione Piemonte, anche orientati alla definizione del DEFR - I sistemi di indicatori per misurare le performance delle politiche e i processi per gli obiettivi di sviluppo sostenibile - Definizione del DEFR 2025/2027 aggiornato e coerente con gli obiettivi di SRSvS - Definizione del PIAO 2026/2028 in coerenza con il nuovo modello.
durata azione	18 mesi
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>inserire la data effettiva di avvio e conclusione dell'azione</i> Data inizio 06/2024 Data fine 12/2025 Le date effettive sono legate all'avvio operativo dell'Accordo (inizio attività).
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	Ires Piemonte, Direzioni regionali, Atenei, Soggetti della ricerca e dell'innovazione sociale

Azione 4	2.2.a – Percorsi di capacitazione istituzionale interni all'Ente in materia di sviluppo sostenibile, coerenza delle politiche, anticipazione del futuro e riprogrammazione (<i>foresight</i>)
categoria di intervento	<i>inserire il n. e il titolo della categoria (cfr. All. I Avviso)</i> 2. Cultura per la sostenibilità
sottocategoria di intervento	<i>inserire il n. e il titolo della sottocategoria (cfr. All. I Avviso)</i> 2.2 Formazione per lo sviluppo sostenibile
descrizione azione	<i>inserire la descrizione dell'azione prevista e delle relative attività</i> La Formazione per lo sviluppo sostenibile <u>1. Gli obiettivi</u> L'attuazione della Strategia richiede un approccio necessariamente multidimensionale, fortemente integrato, la capacità di gestire una spiccata complessità dei fenomeni e del contesto, la promozione di una governance di natura collaborativa e partecipata. Altra componente fondamentale nei percorsi di approccio alla costruzione e valutazione delle politiche è l'aspetto temporale in una dimensione di <i>strategic foresight</i> . L'azione si propone di: <ul style="list-style-type: none"> - individuare, anche attraverso azioni di benchmark, modelli competenza - individuare modalità formative innovative per la Regione Piemonte e per i soggetti che erogano attività formative, rivolte sia alla PA sia ad altri attori; - identificare dei framework (quadri logici) che possano orientare e fungere da riferimento per la formazione dei soggetti che, nelle loro diverse funzioni, contribuiscono a costruire, attuare e valutare le politiche per la sostenibilità in un'ottica di coerenza;

	<p>- sperimentare una attività formativa innovativa, nell'ambito dell'Accademia per lo sviluppo sostenibile del Piemonte, sulla base dei quadri logici e dei modelli di competenza elaborati, che contribuiscano allo sviluppo di competenza nella costruzione di politiche e interventi coerenti con la SRSvS</p> <p><u>2. Le attività</u> L'azione si articola in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di analisi partecipata: mappatura e analisi critica di modelli di competenze e formativi di riferimento e adottati dalla Regione Piemonte e da altri attori (ad es. le principali agenzie formative della PA) al fine di individuarne le potenzialità o la messa in discussione nella prospettiva di costruzione di coerenza delle politiche e produzione di impatti per gli obiettivi della SRSvS; - Attività di co-progettazione: progettazione e sviluppo di framework di riferimento per la progettazione e realizzazione di processi formativi. I framework dovranno evidenziare fabbisogni, contenuti, modi, processi e strumenti necessari per lo sviluppo di conoscenze e competenze con riferimento ai modelli individuati nelle attività di analisi partecipata di cui al punto precedente; - attività di progettazione formativa e erogazione di formazione
destinatari	Regione Piemonte, possibili fruitori del LAB
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei modelli di competenza e formativi che meglio possano produrre risultati dal punto di vista dell'attuazione della SRSvS. - Framework che orientano la formazione all'interno della struttura regionale, e in altri contesti per l'attuazione della SRSvS. - Contributo alla riflessione in ambito istituzionale e scientifico sul tema delle competenze per lo sviluppo sostenibile e sui modelli formativi più efficaci per il loro sviluppo
output previsti	<ul style="list-style-type: none"> - Documento con proposta di possibili framework formativi e modelli di competenze per Regione Piemonte e, più in generale, per il sistema istituzionale per l'attuazione della SRSvS - Attività formativa sperimentale
durata azione	<i>inserire la durata prevista dell'azione (in mesi), in coerenza con quanto riportato nel cronoprogramma della proposta progettuale</i> 18 mesi
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>inserire la data effettiva di avvio e conclusione dell'azione</i> Data inizio 06/2024 Data fine 12/2025 Le date effettive sono legate all'avvio operativo dell'Accordo (inizio attività).
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	<i>inserire i riferimenti degli eventuali soggetti, oltre al beneficiario, coinvolti nella realizzazione dell'azione (soggetti affidatari, ecc.)</i> Ires Piemonte, Direzioni regionali, SAA Città Metropolitana di Torino, Atenei, Scuola Nazionale dell'Amministrazione

Azione 5	3.1.b – Definizione delle modalità di coinvolgimento delle nuove generazioni, in vista di una loro formalizzazione e istituzionalizzazione
categoria di intervento	<i>inserire il n. e il titolo della categoria (cfr. All. I Avviso)</i> 3. Partecipazione per lo Sviluppo Sostenibile

sottocategoria di intervento	<i>inserire il n. e il titolo della sottocategoria (cfr. All. I Avviso)</i> 3.1 Forum Regionale/Provinciale/Metropolitano per lo sviluppo sostenibile
descrizione azione	<i>inserire la descrizione dell'azione prevista e delle relative attività</i> La Partecipazione per lo sviluppo sostenibile Come definito al punto 5.c. - Istituzioni, partecipazione e partenariati – dei cosiddetti Ambiti trasversali della SRSvS, il Forum per lo sviluppo sostenibile del Piemonte che si articola su diversi piani e strumenti di ingaggio, si completa con una sezione dedicata al coinvolgimento dei giovani con l'utilizzo di strumenti e linguaggi dedicati. Nel corso del 2021 e del 2022 sono già state realizzate due esperienze di coinvolgimento giovani nell'ambito del contesto <i>Piemonte 2027 – Next per la sostenibilità</i> che hanno consentito di arricchire la SRSvS con una sezione dedicata proprio alle aspettative delle nuove generazioni. Altri percorsi attivati nell'ambito di progettualità europee (es: progetto Mindchangers finanziato dal Programma DEAR - https://www.mindchangers.eu/) hanno sperimentato iniziative di coinvolgimento dei giovani sui temi dello sviluppo sostenibile che hanno consentito di ingaggiare diversi gruppi e organizzazioni giovanili in percorsi di riflessione e azione su alcuni degli obiettivi di Agenda 2030. E' attualmente in corso un impegno di Regione per organizzare nell'ambito del G7 Ambiente un evento di ascolto dei giovani che porteranno il loro contributo al tavolo dei Ministri riunito per tale evento globale. <u>1. Gli obiettivi</u> Consolidare un percorso di ingaggio delle nuove generazioni che si dovrà sviluppare nel corso dei prossimi anni con l'obiettivo di informare e coinvolgere i ragazzi sulle scelte politiche per la sostenibilità e i progressi verso i suoi obiettivi sul nostro territorio. <u>2. Le attività</u> - Realizzare evento/i di ascolto dei Giovani di natura tematica sui contenuti dello sviluppo sostenibile e sulle modalità più idonee per la loro consultazione - Sviluppare azioni (ricerca, tavoli di lavoro, confronto, etc.) per sviluppare idee e documenti per consolidare e valorizzare il percorso di consultazione del target Giovani under 35 nei processi di costruzione delle politiche regionali
destinatari	<i>inserire i destinatari previsti dall'Azione</i> Giovani piemontesi under 35
risultati attesi	<i>inserire la descrizione dei risultati attesi per l'azione di riferimento</i> Maggiore coinvolgimento e valorizzazione dei contributi provenienti dal target Giovani nei processi di elaborazione e attuazione delle politiche regionali
output previsti	<i>Inserire la descrizione di prodotti e iniziative esito delle attività previste</i> a. Attivazione di una serie di incontri di consultazione, ascolto e ingaggio di diversi target di under 35 (studenti, amministratori, imprenditori e professionisti) b. Focus group e Linee Guida con prime indicazioni operative per sviluppare nel corso dei prossimi mesi/anni il percorso di ingaggio dei giovani nella costruzione di politiche pubbliche sostenibili.
durata azione	<i>inserire la durata prevista dell'azione (in mesi), in coerenza con quanto riportato nel cronoprogramma della proposta progettuale</i> 18 mesi
data inizio attività	<i>inserire la data effettiva di avvio e conclusione dell'azione</i> Data inizio 06/2024

(mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	Data fine 12/2025 Le date effettive sono legate all'avvio operativo dell'Accordo (inizio attività).
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	<i>inserire i riferimenti degli eventuali soggetti, oltre al beneficiario, coinvolti nella realizzazione dell'azione (soggetti affidatari, ecc.)</i> Società di organizzazione eventi, Direzioni regionali, Associazioni e gruppi giovanili, Soggetti della ricerca sociale e dell'innovazione sociale
Azione 6	3.3.a – Sviluppo di ambienti utili alla formazione di partenariati innovativi attraverso la realizzazione di iniziative fisiche e virtuali
categoria di intervento	<i>inserire il n. e il titolo della categoria (cfr. All. 1 Avviso)</i> 3. Partecipazione per lo Sviluppo Sostenibile
sottocategoria di intervento	<i>inserire il n. e il titolo della sottocategoria (cfr. All. 1 Avviso)</i> 3.3 Partenariati innovativi
descrizione azione	<i>inserire la descrizione dell'azione prevista e delle relative attività</i> Le sfide per lo sviluppo sostenibile <u>1. Gli obiettivi</u> a) Dare operatività allo strumento del Patto per lo sviluppo sostenibile del Piemonte al fine di attivare soggetti pubblici e privati piemontesi che si impegnano a perseguire sfide coerenti con gli obiettivi delle 7 MAS (Macro Aree Strategiche) individuate dalla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte e dai 17 SDG's dell'Agenda delle Nazioni Unite da raggiungere entro l'orizzonte del 2030, anno target dell'Agenda condividendone i presupposti. b) Sviluppare una relazione maggiormente consolidata con il sistema della responsabilità di impresa per realizzare un confronto sulle relazioni tra gli obblighi della Direttiva sul reporting di sostenibilità delle imprese (CSRD) e gli obiettivi individuati dalla Strategia Nazionale e da quella Regionale di Sviluppo Sostenibile anche al fine dell'adesione al Patto. <u>2. Le attività</u> a. Sviluppare e attuare azioni per diffondere, sostenere e garantire una importante adesione al Patto per lo sviluppo sostenibile del Piemonte da parte del territorio piemontese che coinvolga enti locali, enti del terzo settore e imprese. Nel corso del 2024 incontri nell'ambito di "Torino – Capitale della Cultura d'Impresa 2024" per promuovere il Patto (ad esempio metodo delle Comunità di pratica). Confronto tra i soggetti che concorrono a obiettivi ricadenti nella stessa tematica per facilitare lo scambio di esperienze, conoscenze, metodi e alleanze per accelerare il raggiungimento dell'obiettivo di SRSvS. b. Realizzare azioni di ingaggio del sistema imprenditoriale piemontese per concordare e dare avvio ad un percorso di confronto tra gli impegni di sostenibilità delle aziende e il loro ruolo nell'ambito del Patto del Piemonte anche attraverso la rete di CSR già sviluppata dalla Regione Piemonte (anche attraverso la valorizzazione dei criteri ESG rispetto al sistema di monitoraggio della SRSvS).
destinatari	<i>inserire i destinatari previsti dall'Azione</i> Società civile, Organizzazione di categoria delle imprese, Salone della Responsabilità di Impresa, Città di Torino, Enti locali, Enti del Terzo Settore

risultati attesi	<p><i>inserire la descrizione dei risultati attesi per l'azione di riferimento</i></p> <p>a. Comunicazione e valorizzazione del Patto e dei suoi impegni.</p> <p>b. Valorizzare il lavoro del sistema imprenditoriale, degli enti locali e soggetti del terzo settore piemontese, di valutazione e gestione del proprio impatto di sostenibilità, nell'impegno verso lo sviluppo sostenibile del Piemonte.</p>
output previsti	<p><i>Inserire la descrizione di prodotti e iniziative esito delle attività previste</i></p> <p>a. Iniziative di comunicazione del Patto (realizzazione materiale informativo e divulgativo digitale); incontri di promozione; incontri e workshop tra i sottoscrittori (possibilmente anche aperti a potenziali interessati); attivazione gruppi di lavoro e network di condivisione tra gli aderenti al Patto.</p> <p>b. 1. Incontri di condivisione con le organizzazioni di categoria del sistema imprenditoriale e di aziende leader sul tema presenti sul territorio piemontese.</p> <p>b. 2. Documento di iniziative da avviare, anche in termini di monitoraggio, per valorizzare il reporting di sostenibilità delle imprese nel percorso verso lo sviluppo sostenibile del Piemonte.</p>
durata azione	<p><i>inserire la durata prevista dell'azione (in mesi), in coerenza con quanto riportato nel cronoprogramma della proposta progettuale</i></p> <p>18 mesi</p>
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<p><i>inserire la data effettiva di avvio e conclusione dell'azione</i></p> <p>Data inizio 06/2024 Data fine 12/2025</p> <p>Le date effettive sono legate all'avvio operativo dell'Accordo (inizio attività).</p>
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	<p><i>inserire i riferimenti degli eventuali soggetti, oltre al beneficiario, coinvolti nella realizzazione dell'azione (soggetti affidatari, ecc.)</i></p> <p>Direzioni regionali, Città Metropolitana di Torino, Atenei, Salone della Responsabilità di Impresa, Organizzazioni di categoria, Aziende, UnionCamere, Enti locali e Enti del terzo settore.</p>

Tabella 3. Piano economico finanziario

Il Piano economico finanziario dovrà includere il dettaglio delle spese a valere sulle risorse messe a disposizione dal MASE e dalla Regione/Provincia A/CM (in quest'ultimo caso è possibile anche prevedere una stima indicativa).

	Categoria	1	1	2	3	3	TOTALE
	Sottocategoria	1.3	1.3	2.2	3.1	3.3	
	Azione	1.3 a	1.3b	2.2a	3.1b	3.3a	
V o c i d i c o s t o	Personale interno (minimo 20% del costo complessivo al netto delle spese generali)	28080	51920	33720	38520	49420	201660,00
	Personale esterno						
	Acquisto di beni						
	Acquisto di servizi	19000	47500	34437,5	28500	36812,5	166250,00
	Spese generali (max 5% del costo complessivo)	1000	2500	1812,5	1500	1937,5	8750,00
	TOTALE	48080	101920	69970	68520	88170	376660,00
	di cui Regione/PA/ CM	28080	51920	33720	38520	49420	201660,00
	di cui MASE	20000	50000	36250	30000	38750	175.000,00

Tabella 4. Cronoprogramma

Dettagliare la durata e l'articolazione temporale della proposta progettuale (sulla base dei 18 mesi previsti) per ciascuna delle categorie e sottocategorie di intervento e delle relative attività previste.

Categoria	Sottocategoria	Azione	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
1	1.3	Azione 1.3a	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1	1.3	Azione 1.3b	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1	1.3	Azione 1.3b	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	2.2	Azione 2.2a	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	3.1	Azione 3.1b	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	3.3	Azione 3.3a	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X